

AVVISO

INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO VOLTA A RACCOGLIERE PREVENTIVI FINALIZZATI ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI RITIRO, INTERMEDIAZIONE, TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTI AUTORIZZATI ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI”, DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI RICERCA DELL’ISTITUTO PER I POLIMERI, COMPOSITI E BIOMATERIALI SEDE DI NAPOLI/PORTICI E LECCO NELL’AMBITO DEI PROGETTI:

DCM.PN014.012 - PRIN2022 ECOPAM SORRENTINO LUIGI 2022C47ZPM_PE11_PRIN2022 – CUP B53D23008730006

DCM.PN014.016 - 2022M4LSK5_PE11_PRIN2022_GIORDANO

DCM.AD007.175 - ASTROTECH DISRUPTIVE MATERIALS, TECHNOLOGIES & APPROACHES TO UNRAVEL THE ROLE OF ASTROCYTES IN BRAIN FUNCTION AND DYSFUNCTION: TOWARDS TO GLIAL INTERFACES – CUP B59C20000630005

DCM.AD006.498 - GREEN ENDEAVOR IN ART RESTORATION GREENART – CUP B63C22001410006

DCM.AD007.328 - BIOACTION 101098972 - BACTERIA BIOFILM AS BIO-FACTORY FOR TISSUE REGENERATION – CUP B63C23000240006

PREMESSE E FINALITÀ

La Stazione Appaltante IPCB – Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali del CNR intende procedere, a mezzo della presente indagine esplorativa, all’individuazione di un operatore economico a cui affidare eventualmente il servizio di cui all’oggetto, ai sensi dell’art. 50, comma 1 del d.lgs. 36/2023.

Il presente avviso, predisposto nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, non costituisce invito a partecipare a gara pubblica, né un’offerta al pubblico (art. 1336 del Codice civile) o promessa al pubblico (art. 1989 del Codice civile), ma ha lo scopo di esplorare le possibilità offerte dal mercato al fine di affidare direttamente la fornitura/il servizio.

L’indagine in oggetto non comporta l’instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali. Il presente avviso, pertanto, non vincola in alcun modo questa Stazione Appaltante che si riserva, comunque, la facoltà di sospenderlo, modificarlo o annullarlo e di non dar seguito al successivo affidamento, senza che gli operatori economici possano vantare alcuna pretesa.

I preventivi ricevuti si intenderanno impegnativi per gli operatori economici per un periodo di massimo di 30/60 giorni naturali e consecutivi, mentre non saranno in alcun modo impegnativi per la Stazione Appaltante, per la quale resta salva la facoltà di procedere o meno a successive e ulteriori richieste di preventivi volte all’affidamento della fornitura/del servizio di cui all’oggetto.

L’affidamento sarà espletato attraverso una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata.

OGGETTO DELLA FORNITURA/SERVIZIO

L’oggetto del servizio è composto da ritiro, intermediazione, trasporto e conferimento agli impianti autorizzati a norma di legge per le operazioni di recupero o smaltimento dei Rifiuti Speciali pericolosi e non pericolosi, così come definiti dagli articoli 183 e 184 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., prodotti dall’Istituto per i Polimeri, Compositi e

Biomateriali del Consiglio Nazionale delle Ricerche e derivanti dalle attività di ricerca e di laboratorio che gli stessi svolgono, per i fini istituzionali dell'Ente.

Sono esclusi dal Servizio di cui alla presente gara i rifiuti assimilati, per natura e composizione, ai rifiuti domestici, già soggetti a raccolta e alle operazioni di recupero o smaltimento da parte del Gestore del Servizio Pubblico di raccolta.

Sono esclusi dal servizio di cui alla presente gara i rifiuti radioattivi di cui al D.lgs. n. 101/2020 e s.m.i.

Lo svolgimento del Servizio dovrà essere assicurato dall'Appaltatore in conformità al contenuto delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia e adeguarsi ad esse in caso di modifiche o integrazioni intervenute dopo la stipula della Convenzione e dei relativi ordinativi di fornitura.

Più specificatamente, il servizio consiste in:

- Fornitura delle tipologie di contenitori atti a raccogliere i rifiuti prodotti dall'Istituto e dei materiali necessari per il confezionamento dei rifiuti stessi, comprese le etichette di descrizione dei rifiuti, etichette e marchi di pericolo, plastificate, autoadesive e omologate, secondo il regolamento vigente CLP/GHS e secondo l'accordo ADR.
- Ritiro dei contenitori dei rifiuti dai locali/spazi adibiti a deposito temporaneo dei rifiuti situati nell'Istituto;
- Movimentazione dei rifiuti fino ai mezzi di trasporto adeguati e autorizzati;
- Rilascio di copia del formulario di identificazione rifiuti;
- Trasporto dei rifiuti, in conformità alla vigente normativa in materia, presso gli impianti autorizzati alle operazioni di recupero o smaltimento ai sensi della vigente normativa, delle diverse tipologie di rifiuti da effettuarsi secondo le tempistiche/volumetrie definite normativamente per il deposito temporaneo dei rifiuti prima della raccolta e dalla frequenza delle attività;
- Smaltimento e/o recupero dei rifiuti ritirati presso la struttura specificata;
- Rilascio della documentazione attestante l'avvenuto ritiro, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti (F.I.R.);
- Fornitura di tutte le tipologie di imballaggi necessari al servizio, nonché la relativa consegna di scorte a magazzino, con le caratteristiche tecniche indicate nel presente documento e il materiale per il confezionamento degli stessi come vermiculite, assorbenti etc.;
- Consegna degli imballaggi richiesti presso la Stazione Appaltante nei tempi e nei quantitativi richiesti.
- Trasmissione delle informazioni necessarie alla compilazione del Modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) di cui alla legge 25/01/1994 n° 70 e s.m.i.,

Il contratto avrà durata di due anni. In casi eccezionali, nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D. Lgs. 36/23, è consentito prorogare il contratto con l'appaltatore uscente, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura; qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, agli stessi prezzi, patti e condizioni.

In caso di attivazione di un accordo quadro/convenzione/protocollo di collaborazione, per il conferimento di una

parte dei codici EER in gara, da parte della Sede Centrale del CNR, questi saranno automaticamente esclusi da presente contratto.

Le tipologie di rifiuti speciali pericolosi e non, prodotti dalle attività di ricerca dell'Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali sono rappresentati nella tabella qui di seguito, con l'indicazione dei codici EER (Elenco Europeo del Rifiuto), secondo la decisione 2000/532/CE e s.m.i. oggetto dell'affidamento, riportante:

- il codice EER;
- la descrizione del rifiuto;
- lo stato fisico del rifiuto;
- eventuali codici HP
- eventuale classificazione ADR;
- una stima della produzione annua espressa in chilogrammi prodotta dalle sedi dell'Istituto.

EER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	HP	CLASSIFICAZIONE ADR	STIMA ANNUA kg
15.02.02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Solido	HP5	3288 - 6.1	500
07.02.13	Rifiuti plastici	Solido	-	-	300
16.05.06*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	Liquido	HP3 HP4 HP5 HP6 HP8 HP14 HP7	2810 - 6.1 2928 - 6.1 2929 - 6.1 2390 - 6.1	300
16.05.06*	Sostanze chimiche di laboratorio	Solido	HP3 HP4	2811 - 6.1	200

	contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio		HP5 HP6 HP8 HP14	2206 - 6.1	
08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	Solido	-	-	50
15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Solido	HP4 HP10	3288 - 6.1	200
18.01.03*	Altri rifiuti la cui raccolta e smaltimento richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione delle infezioni	Solido	HP9	3291 - 6.2	150
18.01.06*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	Liquido	HP3 HP6	1992 - 6.1	150
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	Solido	-	-	200

I quantitativi citati sono puramente indicativi in quanto basati su una stima storica e non costituiscono per l'Affidatario un minimo contrattuale garantito, poiché in stretta connessione con le esigenze della didattica e della ricerca. Pertanto, i quantitativi annui effettivi dipenderanno, per ogni tipologia di rifiuto, dalla concreta capacità produttiva di ogni singolo luogo di produzione/laboratorio o di eventuale futura costituzione.

Qualora dovesse verificarsi una modifica di un ciclo produttivo che generasse tipologie di rifiuto (EER) non indicate nella tabella sovrastante, l'Istituto, in qualità di Stazione Appaltante, potrà richiedere il trasporto, l'intermediazione, il recupero o smaltimento di ulteriori codici EER, al momento non specificati né programmati, assicurando di perseguire l'economicità, l'efficienza, la sicurezza e la qualità, nella gestione del servizio.

Per particolari rifiuti non ricompresi nella tabella sovrastante, qualora per la loro gestione dovesse essere necessario l'uso di appositi macchinari od altro diversi da quelli in utilizzo ordinario, potrà essere richiesta un'offerta specifica per l'esecuzione del servizio.

Le modalità di svolgimento del Servizio devono essere concordate con i Responsabili interni per la gestione dei rifiuti:

Sig. De Angioletti Mario

Dott.ssa Zeppetelli Stefania

Dr. Ronca Alfredo

Il ritiro dei rifiuti presso i depositi temporanei dei rifiuti della Stazione Appaltante ed il loro relativo trasporto presso gli impianti di destino, dovrà essere programmato in funzione delle esigenze dei Produttori, sulla base delle quantità prodotte.

Si prevede che il ritiro dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo dovrà aver luogo con frequenza settimanale, in ottemperanza a quanto stabilito dall'Art. 8 comma 3, lettera a) del D.P.R. 254/2003, che stabilisce che il deposito temporaneo di rifiuti sanitari pericolosi non può superare i cinque giorni per quantitativi superiori ai 200 L.

Diversamente, il ritiro dei rifiuti pericolosi (non a rischio infettivo) e non pericolosi, dovrà essere programmato con frequenza mensile.

Il Servizio descritto deve essere svolto dall'Affidatario con organizzazione di personale, materiali e mezzi necessari all'esecuzione del Servizio, e gestito a proprio rischio, ai sensi dell'articolo 1655 c.c., nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, comunitarie, nazionali, regionali e successive modifiche e integrazioni, nonché nel rispetto delle disposizioni stabilite dalla Stazione Appaltante.

L'Affidatario deve individuare, un proprio Referente/Responsabile di Commessa con cui la Stazione Appaltante, il RUP, DEC e i Responsabili interni si possano interfacciare per la gestione del servizio.

L'Affidatario dovrà fornire, con oneri a proprio carico, imballaggi, etichette/marchi, dispositivi di chiusura e ogni altro bene di consumo/attrezzatura necessaria che garantisca l'espletamento del servizio. Gli imballaggi dovranno essere omologati alle vigenti norme in materia di confezionamento ed etichettatura ed in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i. su indicazioni della Stazione Appaltante.

L'Affidatario dovrà provvedere alla fornitura:

- per i rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi:
 - ❖ imballaggi rigidi (taniche) trasparenti o opache in materiale compatibile con la composizione e la pericolosità del rifiuto, di varia volumetria (5/10/20 litri), stabili, con apertura adeguata, provvisti di chiusura di sicurezza e sottotappo, con sistemi di presa per la movimentazione sicura ed agevole. Omologati secondo l'Accordo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada

(ADR).

- per i rifiuti pericolosi solidi:
 - ❖ imballaggi combinati da 60 litri, in materiale plastico rigido omologati secondo l'Accordo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR) riportanti il marchio "R" nero su fondo giallo.
 - ❖ imballaggi combinati da 60 litri, in cartone omologati all'Accordo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR) riportanti il marchio "R" nero su fondo giallo.
- per i rifiuti non pericolosi solidi:
 - ❖ imballaggi combinati da 60 litri, in materiale plastico rigido omologati secondo l'Accordo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR).
 - ❖ imballaggi combinati 60 litri, in cartone omologati secondo l'Accordo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR).
- per i rifiuti sanitari a rischio infettivo:
 - ❖ imballaggi rigidi (ago box) per la raccolta di materiali taglienti e pungenti da 3,5 litri. Tali imballaggi dovranno essere omologati a quanto richiesto dal D.P.R. n. 254/2003 e saranno utilizzati per la raccolta di qualsiasi materiale tagliente o acuminato prodotto. L'apertura degli imballaggi deve permettere l'inserimento dei materiali senza che l'operatore utilizzi altri ausili e deve permettere altresì l'eventuale disconnessione passiva degli aghi dalle siringhe, la chiusura finale deve essere ermetica.
 - ❖ imballaggi combinati da 60 litri, in materiale plastico rigido omologati a quanto richiesto dal D.P.R. n. 254/2003 e omologati secondo l'Accordo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR).
 - ❖ imballaggi combinati da 60 litri, in cartone omologati a quanto richiesto dal D.P.R. n. 254/2003 e omologati all'Accordo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR).
- per tutte le tipologie di rifiuti:
 - ❖ etichette autoadesive, resistenti alle intemperie in materiale plastico, idonee ai fini del riconoscimento e trasporto di ogni rifiuto con i campi predefiniti riportanti i seguenti elementi minimi:
 - codice EER;
 - HP;
 - stato fisico;
 - descrizione del rifiuto contenuto;
 - anagrafica del produttore;
 - data di chiusura;
 - UN/ONU;
 - Classe di pericolo ADR;

(QUALORA NON SI DISPONESSE DI CONTENITORI PREMARCATI CON LA LETTERA “R” NERA SU FONDO GIALLO PER I RIFIUTI PERICOLOSI, PREVEDERE DUE DISTINTE ETICHETTE UNA CHE RICOMPRENDA ANCHE LA “R” DA UTILIZZARE CON I RIFIUTI PERICOLOSI E UNA SENZA “R” PER I RIFIUTI NON PERICOLOSI)

- per tutte le tipologie di rifiuti:
 - ❖ etichette/marchi autoadesivi, omologati secondo regolamento ADR

(QUALORA IL RIFIUTO NON FOSSE SOGGETTO A REGOLAMENTO ADR ANDRA’ ETICHETTATO SECONDO IL REGOLAMENTO CLP/GHS, DI SEGUITO UN ESEMPIO)

- per tutte le tipologie di rifiuti:
 - ❖ etichette autoadesive, omologate secondo regolamento CLP/GHS
- per tutte le tipologie di rifiuti:
 - ❖ vermiculite, materiali assorbenti a seconda delle esigenze specifiche della Stazione Appaltante.

Tutti gli imballaggi messi a disposizione per la corretta prestazione del servizio dovranno presentare le seguenti specifiche:

- omologati alle norme di etichettatura e trasporto ADR;
- idonei al contenimento dei rifiuti prodotti;
- essere consegnati puliti, integri, asciutti, privi di contaminazione e residui, esenti da cattivi odori;
- possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimiche-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti cui sono destinati;
- essere imballati in modo tale da garantirne la corretta conservazione;
- essere dotati di chiusura finale di facile utilizzo possibilmente senza l’impiego di alcun ausilio;
- essere provvisti di sistemi di presa agevoli all’impugnatura e resistenti, che non interferiscano con il normale uso del contenitore;
- ove possibile, fornire imballaggi distinguibili secondo un colore diverso, in funzione della tipologia di rifiuto contenuto;

Gli imballaggi esterni in cui saranno contenute tutte le tipologie di rifiuto pericoloso dovranno essere idonei per il trasporto su strada di merci pericolose e, per questo, dovranno essere omologati ai sensi dell’accordo ADR.

Gli imballaggi forniti, in base alla tipologia del rifiuto e alla normativa ad essa riferito dovranno essere “nuovi” oppure del tipo “riutilizzabile”.

Qualora vengano forniti imballaggi del tipo riutilizzabile l’Affidatario dovrà fornire per ogni consegna la seguente documentazione:

- ❖ per gli imballaggi che hanno contenuto rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo indicate dal DPR 254/03:
 - dichiarazione di disinfezione o sterilizzazione recante la descrizione dell’attività svolta, data e numero di identificazione del ciclo di disinfezione o sterilizzazione, elenco dei prodotti chimici eventualmente impiegati ed i loro dosaggi, le schede tecniche e di sicurezza di tali prodotti ed il numero univoco di identificazione degli imballaggi disinfettati o sterilizzati;

- ❖ per gli imballaggi che hanno contenuto sostanze pericolose diverse da quelle indicate dal DPR 254/03:
 - dichiarazione di lavaggio recante la descrizione dell'attività svolta, data e numero di identificazione del ciclo di lavaggio, elenco dei prodotti chimici eventualmente impiegati ed i loro dosaggi, le schede tecniche e di sicurezza di tali prodotti ed il numero univoco di identificazione degli imballaggi lavaggio;
- ❖ dichiarazione di richiamo all'autorizzazione dell'impianto ad effettuare tali operazioni.

L'Affidatario si impegna a prelevare i rifiuti nei locali della stazione Appaltante adibiti a deposito temporaneo dei rifiuti prima della raccolta. Le giornate e l'orario di prelievo dei rifiuti dovranno essere preventivamente concordate e stabilite con i Responsabili interni.

Il servizio è da effettuarsi entro cinque (5) giorni a seguito di richiesta da parte dell'Istituto Stazione Appaltante, a mezzo fax o per posta elettronica, concordando preventivamente con lo/la stesso/a la data e l'ora di svolgimento. Sulla base delle attività di ricerca in atto presso la sede di Napoli si prevede che il ritiro dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo dovrà aver luogo con frequenza settimanale per quantitativi superiori ai 200 L. Diversamente, per tutte le altre tipologie di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi il ritiro dovrà essere programmato con frequenza mensile.

Il ritiro dei rifiuti speciali sanitari pericolosi a rischio infettivo dovrà essere garantito nel termine massimo di cinque (5) giorni continuativi, quindi compreso il festivo, così come previsto dall'art. 8 comma 3, lettera a) del D.P.R. 254/2003.

Il caricamento dei contenitori dei rifiuti sugli automezzi deve essere effettuato in modo da evitarne lo schiacciamento, la deformazione, e la fuoriuscita di rifiuti e il danneggiamento o il ribaltamento degli stessi e comunque rispettando le normative e regolamenti previsti.

Qualora durante le operazioni di carico insorgano situazioni di emergenza (sversamenti accidentali, ecc.), l'Affidatario deve intervenire a propria cura e spese, con proprie attrezzature e specifici prodotti e dispositivi di contenimento (es. materiali assorbenti), nonché con personale addestrato, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza, rimuovere e smaltire i rifiuti e provvedere alla bonifica e alla pulizia dell'area interessata.

Il servizio comprende la movimentazione degli imballaggi vuoti dal mezzo di trasporto ai locali adibiti al ricevimento, la movimentazione dei rifiuti fino ai mezzi di trasporto dal/i deposito/i temporaneo/i dei rifiuti prima della raccolta e il carico sugli stessi mediante l'utilizzo di idonee attrezzature e l'impiego di personale specializzato. Il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza del lavoro e in conformità alle direttive dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e in conformità all'accordo sul trasporto delle merci pericolose su strada (ADR).

Il servizio comprende il:

- trasporto dei rifiuti, mediante l'impiego di automezzi autorizzati e secondo disposizioni dettate dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i., idonei alle tipologie e ai quantitativi dei rifiuti trasportati, e ai sensi dell'accordo in

materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR);

- conferimento dei rifiuti ad impianti autorizzati alle operazioni di recupero o smaltimento, in relazione alla loro specifica natura e in conformità alla normativa vigente.

Il trasporto dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo agli impianti di recupero o smaltimento deve concludersi possibilmente entro il giorno del ritiro dal luogo di produzione e, in ogni caso, nel più breve tempo tecnicamente possibile (Art. 8 comma 3, lettera c) del D.P.R. n. 254/2003).

Il trasporto deve essere effettuato con mezzi e personale autorizzati e formati, la cui adeguatezza alle normative e ai regolamenti vigenti e deve essere documentata in fase di presentazione dell'offerta. I mezzi utilizzati devono essere idonei e autorizzati alle tipologie e ai quantitativi dei rifiuti trasportati.

Le zone di sosta degli automezzi e i percorsi interni alle strutture devono essere concordate con la Stazione Appaltante.

Qualora si riscontrasse, durante lo svolgimento del servizio nel periodo di affidamento, personale o automezzi non in elenco, questi saranno allontanati e l'Affidatario dovrà immediatamente sostituirli con altri presenti nell'elenco. Gli automezzi impiegati nel trasporto dovranno essere idonei a garantire la protezione dagli agenti atmosferici dei rifiuti trasportati.

L'affidatario dovrà garantire il supporto per la presentazione della dichiarazione annuale MUD predisponendo la documentazione necessaria, le deleghe ed il pagamento dei diritti di segreteria.

L'Affidatario dovrà garantire:

- la formazione del personale coinvolto nelle operazioni di carico e scarico ai sensi del Regolamento ADR (Accordo internazionale relativo al trasporto di merci pericolose su strada);
- la gestione e manutenzione di tutte le attrezzature/mezzi necessari all'esecuzione del servizio in oggetto.

L'affidatario fornirà i seguenti documenti, in copia conforme all'originale, attestanti:

- iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per l'attività di raccolta, trattamento e smaltimento, trasporto dei rifiuti speciali pericolosi e non;
 - iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 4 e 5;
 - iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 8, in presenza dell'attività di intermediazione;
 - attestazione dell'idoneità dei mezzi di trasporto in relazione ai tipi di rifiuti da trasportare, ai sensi dell'art. 15, comma 3, lettera a), del D.M. 3 giugno 2014, n. 120;
 - certificato di Formazione Professionale ADR, patente di guida e se richiesto CQC;

- carta di circolazione e certificato assicurativo dei mezzi impiegati;
- documentazione delle autorizzazioni degli impianti di recupero o smaltimento verso i quali verranno conferiti i rifiuti.

Inoltre, fornirà:

dichiarazione da parte dell'impianto di poter accettare ed accogliere I rifiuti prodotti dalla Stazione Appaltante; Il luogo di esecuzione del servizio è previsto per le seguenti sedi IPCB:

- Napoli
Viale J.F. Kennedy, 54 Pad.20 Mostra d'Oltremare - 80125 - Napoli (NA)
- Portici
Piazzale Enrico Fermi, 1 Località Granatello - 80055 - Portici (NA)
- Lecco
Via Previati, 1/C - 23900 - Lecco (LC)

REQUISITI

Possono inviare il proprio preventivo gli operatori economici in possesso di:

- Abilitazione MePA relativa al Bando Servizi, Categoria di abilitazione CPV: 90520000-8 Servizi per rifiuti radioattivi, tossici, medicali e pericolosi
- requisiti di ordine generale di cui al Libro II, Titolo IV, Capo II del D.lgs. 36/2023;
- requisiti d'idoneità professionale come specificato all'art. 100, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023: iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto. All'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto dell'affidamento;

VALORE DELL'AFFIDAMENTO

La Stazione Appaltante ha stimato per l'affidamento di cui all'oggetto un importo massimo pari ad € 27.000,00 oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, comprensivo di euro 0,00 quali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, *[eventuale per acquisizione servizi diversi da quelli di natura intellettuale e fornitura con posa in opera]* e comprensivo di euro 0,00 quale importo totale dei costi della manodopera calcolato considerando quale CCNL territoriale applicabile al presente appalto quello identificato dal seguente codice alfanumerico e codice ATECO 39.00.09 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti n.c.a.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO

Gli operatori economici in possesso dei requisiti sopra indicati potranno inviare il proprio preventivo, corredato della dichiarazione attestante il possesso dei requisiti (*Dichiarazione sostitutiva possesso requisiti OE per invio preventivo* - allegata al presente avviso), entro e non oltre il giorno 20/05/2025 tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: protocollo.ipcb@pec.cnr.it entro e non oltre le ore 12,00 del 20/05/2025 corredato da idonea relazione tecnica descrittiva della proposta [*ed eventuali allegati: brochure, ...*].

Il preventivo e la relazione tecnica dovranno essere sottoscritti digitalmente con firma qualificata da un legale rappresentante/procuratore in grado di impegnare l'operatore economico.

Gli operatori economici stranieri non residenti in Italia, sprovvisti di posta elettronica certificata, possono inviare il preventivo e la dichiarazione in lingua italiana all'indirizzo segreteria@ipcb.cnr.it. Qualora l'O.E. straniero fosse sprovvisto di firma digitale dovrà sottoscrivere la dichiarazione con firma autografa e allegare alla dichiarazione un documento d'identità in corso di validità.

INDIVIDUAZIONE DELL'AFFIDATARIO

L'individuazione dell'affidatario sarà operata discrezionalmente dalla Stazione Appaltante, nel caso in cui intenda procedere all'affidamento, a seguito dell'esame dei preventivi e delle relazioni tecniche ricevuti entro la scadenza.

Non saranno presi in considerazione preventivi di importo superiore a quanto stimato dalla Stazione Appaltante.

OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'operatore economico affidatario sarà tenuto, prima dell'invio della lettera ordine, a fornire la seguente documentazione:

- Dichiarazione possesso requisiti di qualificazione;
- [*eventuale*] Procure;
- Patto di integrità;
- Comunicazione cc dedicato ai sensi della Legge 136/2010;
- Dichiarazione di cui al DPCM 187/1991¹;
- Condizioni generali di acquisto;
- [*eventuale*] Comprova dell'equivalenze delle tutele del CCNL utilizzato²;
- [*solo nel caso di forniture con posa in opera e servizi diversi da quelli di natura intellettuale*] Dettaglio stima costi aziendali e manodopera;

¹ Solo per OE aventi sedi operative in Italia

² Utilizzare solo nel caso di forniture con posa in opera e servizi diversi da quelli di natura intellettuale E SE L'OE APPLICA UN CCNL DIVERSO DA QUELLO INDICATO DALLA STAZIONE APPALTANTE.

SUBAPPALTO

Fermi restando i limiti e le condizioni di ricorso al subappalto per le prestazioni secondarie ed accessorie, il subappalto delle prestazioni oggetto dell'affidamento, ai sensi dell'art. 119 co. 2 del Codice, può essere stipulato in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1. Gli operatori economici possono indicare una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

CHIARIMENTI

Per eventuali richieste di natura tecnica relative alla fornitura e chiarimenti di natura procedurale/amministrativa l'operatore economico dovrà rivolgersi al referente della Stazione appaltante mario.deangioletti@cnr.it.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dai soggetti proponenti come indicato nel documento allegato, saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e, per quanto applicabile, ai sensi del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento del presente avviso.

Allegati:

- n. 1 - Modulo "Dichiarazione sostitutiva possesso requisiti OE per invio preventivo"
- n. 2 - Informativa sul trattamento dei dati personali

IL DIRETTORE
Prof. Edoardo Bemporad